

CONSIGLIO REGIONALE  
DELLA REGIONE AUTONOMA  
TRENTINO ALTO ADIGE



REGIONALRAT  
DER AUTONOMEN REGION  
TRENTINO SÜDTIROL

**DECRETO DEL VICEPRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO REGIONALE**

**OGGETTO:** Consigliere regionale “Omissis” -  
restituzione contribuzioni  
obbligatorie trattenute  
sull’indennità consiliare

Vista la legge regionale 11 luglio 2014, n. 4  
“Interpretazione autentica dell’articolo 10 della  
legge regionale 21 settembre 2012, n. 6  
(*Trattamento economico e regime previdenziale  
dei membri del Consiglio della Regione  
autonoma Trentino-Alto Adige*) e provvedimenti  
conseguenti” e in particolare il secondo periodo  
del comma 2 dell’art. 1 che prevede la nullità di  
tutti gli atti che contengano pregresse  
quantificazioni del valore attuale di cui alla  
legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 e di  
ogni atto conseguente;

Preso atto delle attribuzioni che le citate leggi  
regionali conferiscono al Presidente e  
all’Ufficio di Presidenza;

Considerato che a termini dell’art. 1, comma 4,  
della citata legge regionale n. 4/2014, per i  
Consiglieri regionali che non avevano ancora  
maturato i requisiti previsti per l’assegno  
vitalizio la disposizione dell’art. 10, comma 1,  
della legge regionale 6/2012 si interpreta nel  
senso che il calcolo del valore attuale medio va  
effettuato nel momento di maturazione di tali  
requisiti, tenendo conto di quanto previsto dal  
comma 2, dell’art. 2, della medesima legge  
regionale n. 4/2014;

Visto il comma 1 dell’art. 1 della legge  
regionale 11 luglio 2014, n. 5 che dispone  
relativamente a “Innalzamento dei requisiti di  
età per la maturazione del diritto  
all’attribuzione dell’assegno vitalizio”;

Preso atto che con l’art. 8 della predetta legge  
regionale n. 4/2014 è stato previsto che i  
Consiglieri di cui all’art. 10, comma 1 della

**DEKRET DES VIZEPRÄSIDENTEN  
DES REGIONALRATES**

**BETRIFFT:** Regionalratsabgeordneter  
„Omissis“ - Rückerstattung der  
auf die Aufwandsentschädigung  
einbehaltenen Pflichtbeiträge

Nach Einsicht in das Regionalgesetz Nr. 4 vom  
11. Juli 2014 „Authentische Interpretation des  
Artikels 10 des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21.  
September 2012 (*Wirtschaftliche Behandlung  
und Vorsorgeregelung für die Mitglieder des  
Regionalrates der autonomen Region Trentino-  
Südtirol*) und nachfolgende Maßnahmen“, im  
Besonderen nach Einsicht in den Artikel 1  
Absatz 2, 2. Satz, der vorsieht, dass sämtliche  
Akte, die vorhergehende Berechnungen des  
Barwertes laut Regionalgesetz Nr. 6 vom 21.  
September 2012 zum Gegenstand haben, und  
alle sich daraus ergebenden Akte nichtig sind;

In Anbetracht der von den zitierten  
Regionalgesetzen dem Präsidenten und dem  
Präsidium übertragenen Befugnisse;

Hervorgehoben, dass Artikel 1 Absatz 4 des  
vorgenannten Regionalgesetzes Nr. 4/2014  
vorsieht, dass für die Abgeordneten, welche die  
für die Leibrente vorgesehenen  
Voraussetzungen noch nicht angereift haben,  
die Bestimmung des Artikels 10 Absatz 1 des  
Regionalgesetzes Nr. 6/2012 in dem Sinn  
ausgelegt wird, dass die Berechnung des  
durchschnittlichen Barwertes bei Erreichen der  
genannten Voraussetzungen erfolgt, und zwar  
unter Berücksichtigung der Bestimmungen  
gemäß Artikel 2 Absatz 2 des Regionalgesetzes  
Nr. 4/2014;

Nach Einsicht in den Artikel 1 Absatz 1 des  
Regionalgesetzes Nr. 5 vom 11. Juli 2014  
betreffend die “Erhöhung der  
Altersvoraussetzungen für die Erwirkung des  
Anrechtes auf die Leibrente”;

Festgestellt, dass Art. 8 des vorgenannten  
Regionalgesetzes Nr. 4/2014 vorgesehen hat,  
dass die Abgeordneten laut Artikel 10 Absatz 1

legge regionale n. 6 del 2012 che non sono già beneficiari di assegno vitalizio possono richiedere la restituzione dei contributi trattenuti sull'indennità consiliare, rivalutati con i risultati del Fondo di garanzia, per un periodo massimo di quattro legislature svolte, previa rinuncia alla maturazione del diritto alla corresponsione dell'assegno vitalizio;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio regionale 14 ottobre 2014, n. 187 con il quale è stata dichiarata la nullità del decreto 21 novembre 2013, n. 708 di attribuzione del valore attuale, a termini dell'art. 1, comma 2, della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4, ed è stata richiesta al Consigliere regionale "Omissis" la restituzione dell'intera somma percepita corrispondente all'importo di € 43.940,14 erogato in anticipo, oltre all'importo di € 155.000,00 di quote del Fondo Family, attribuiti a termini dell'art. 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6;

Preso atto che il Consigliere predetto ha ottemperato alla restituzione sia dell'importo erogato in anticipo pari ad € 43.940,14 sia delle quote del Fondo Family pari ad euro 155.000,00 che risultano rientrate nella disponibilità del Consiglio regionale come da dichiarazione di presa d'atto di data 10 ottobre 2018, prot. n. 2247 Cons. reg.;

Vista la nota pervenuta in data 8 ottobre 2018, prot. n. 2224 Cons. reg. relativa alla richiesta da parte del Consigliere regionale "Omissis" di restituzione delle contribuzioni obbligatorie trattenute sull'indennità consiliare e di rinuncia all'assegno vitalizio;

Accertato che il Consigliere predetto, ai fini della restituzione delle contribuzioni, ha fatto parte del Consiglio regionale nella XIII, XIV legislatura dal 18 novembre 2003 al 21 novembre 2013 per un totale di anni 10 e giorni 4;

Rilevato che sull'indennità corrisposta al Consigliere nel periodo di mandato sopra indicato sono state trattenute, a titolo di contributi previdenziali e quota aggiuntiva, complessivamente € 343.555,31 come da

des Regionalgesetzes Nr. 6 von 2012, welche die Leibrente noch nicht beziehen, die Rückerstattung der auf die Aufwandsentschädigung einbehaltenen Beiträge für höchstens vier Legislaturperioden beantragen können, die um die vom Garantiefonds erzielten Ergebnisse erhöht werden, wobei die genannten Abgeordneten auf das Anrecht auf die Auszahlung der Leibrente verzichten;

Nach Einsicht in das Dekret des Präsidenten des Regionalrates Nr. 187 vom 14. Oktober 2014, mit dem das Dekret Nr. 708 vom 21. November 2013 betreffend die Zuerkennung des Barwertes im Sinne des Artikels 1 Absatz 2 des Regionalgesetzes Nr. 4 vom 11. Juli 2014 für nichtig erklärt und der Regionalratsabgeordnete "Omissis" ersucht worden ist, den gesamten bezogenen Betrag zurückzuzahlen, der sich aus dem als Vorschuss ausbezahlten Betrag in Höhe von 43.940,14 Euro und dem Betrag in Höhe von 155.000,00 Euro in Form von Anteilen des Family Fonds zusammensetzt und der in Anwendung des Artikels 10 des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012 zuerkannt worden ist;

Zur Kenntnis genommen, dass der vorgenannte Abgeordnete sowohl den als Vorschuss ausbezahlten Betrag in Höhe von 43.940,14 Euro als auch die Anteile des Family Fonds in Höhe von 155.000,00 Euro rückerstattet hat, wobei letztere entsprechend der Erklärung der Kenntnisnahme vom 10. Oktober 2018, Prot. Nr. 2247 RegRat, wieder in die Verfügbarkeit des Regionalrates zurückgekehrt sind;

Nach Einsicht in den am 8. Oktober 2018, Prot. Nr. 2224 RegRat, eingegangenen Antrag des Regionalratsabgeordneten "Omissis" auf Rückerstattung der Pflichtbeitragszahlungen, die auf die Aufwandsentschädigung einbehalten wurden, bei gleichzeitigem Verzicht auf die Erwirkung der Leibrente;

Festgestellt, dass der vorgenannte Abgeordnete für die Zwecke der Rückerstattung der Beitragszahlungen dem Regionalrat in der XIII. und XIV. Legislaturperiode vom 18. November 2003 bis 21. November 2013 für insgesamt 10 Jahre und 4 Tage angehört hat;

Hervorgehoben dass auf die dem Abgeordneten im oben angeführten Zeitraum ausbezahlte Aufwandsentschädigung 343.555,31 Euro an Vorsorgebeiträgen und Beiträgen für den Zusatzanteil abgezogen worden sind, so wie aus

documentazione agli atti;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio regionale 25 novembre 2013, n. 794 di restituzione al Consigliere regionale della somma di euro 11.467,49 pari ai contributi obbligatori versati per quota di reversibilità maggiorati dei risultati della relativa gestione patrimoniale;

Tenuto conto che sull'importo delle contribuzioni trattenute sono state calcolate le rese maturate dal Fondo di garanzia, ai sensi dell'art. 8 della predetta legge regionale n. 4/2014, fornite dal consulente finanziario dott. Giorgio Demattè, al fine di poter quantificare l'importo complessivo da liquidare;

Considerato che l'ammontare complessivo spettante al Consigliere regionale "Omissis" ammonta ad € 422.618,97 e che la restituzione di tale somma comporta la perdita irreversibile del diritto all'assegno vitalizio;

Visto il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 luglio 2018, n. 370;

Preso atto che la somma di € 422.618,97 è stata accertata al capitolo 435 "Svincolo di fondi per restituzioni contributi obbligatori per assegno vitalizio" - piano finanziario E.9.01.99.99.999 con decreto del dirigente 22 ottobre 2018, n. 118;

Vista la disponibilità di fondi sul capitolo 835 "Restituzione contributi obbligatori per assegno vitalizio" - piano finanziario U.7.01.99.99.999 del bilancio finanziario gestionale per gli anni 2018-2019-2020, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 20 dicembre 2017, n. 321;

den in den Akten aufliegenden Unterlagen hervorgeht;

Nach Einsicht in das Dekret des Präsidenten des Regionalrates Nr. 794 vom 25. November 2013, mit welchem dem Regionalratsabgeordneten der Betrag im Ausmaß von 11.467,49 Euro entsprechend den für die übertragbare Leibrente eingezahlten Pflichtbeiträgen, die um die Ergebnisse der entsprechenden Vermögensgebarung erhöht worden sind, rückerstattet worden ist;

Festgestellt, dass die einbehaltenen Beitragszahlungen im Sinne des Artikels 8 des vorgenannten Regionalgesetzes Nr. 4/2014 um die Ergebnisse des Garantiefonds erhöht worden sind, welche vom Finanzberater Dr. Giorgio Demattè zwecks Ermittlung des gesamten auszahlenden Betrages mitgeteilt worden sind;

Hervorgehoben, dass sich der dem Regionalratsabgeordneten "Omissis" zustehende Gesamtbetrag auf 422.618,97 Euro beläuft und dass die Rückzahlung dieses Betrages den definitiven Verzicht auf die Erwirkung der Leibrente nach sich zieht;

Nach Einsicht in das gesetzvertretende Dekret Nr. 118 vom 23. Juni 2011 "Bestimmungen auf dem Sachgebiet der Harmonisierung der Buchhaltungssysteme und der Haushaltsvorlagen der Regionen, der örtlichen Körperschaften und deren Einrichtungen in Durchführung der Artikel 1 und 2 des Gesetzes Nr. 42 vom 5. Mai 2009";

Nach Einsicht in die mit Beschluss des Präsidiums Nr. 370 vom 31. Juli 2018 genehmigte Verordnung über das Rechnungswesen;

Zur Kenntnis genommen, dass der Betrag in Höhe von 422.618,97 Euro mit dem Dekret des Generalsekretärs Nr. 118 vom 22. Oktober 2018 auf dem Kapitel 435 "Entnahme von Beträgen zur Rückerstattung von Pflichtbeiträgen für die Leibrente" - Finanzkontenplan E.9.01.99.99.999 vereinnahmt worden ist;

Festgestellt, dass auf dem Kapitel 835 „Rückerstattung von Pflichtbeiträgen für die Leibrente“ - Finanzkontenplan U.7.01.99.99.999 des mit Präsidiumsbeschluss Nr. 321 vom 20. Dezember 2017 genehmigten Gebarungshaushalts 2018-2019-2020 die finanziellen Mittel vorhanden sind;

d e c r e t a

v e r f ü g t

1. Al Consigliere regionale "Omissis" è corrisposta la somma complessiva di € 422.618,97 relativa alle contribuzioni obbligatorie trattenute sull'indennità consiliare comprensive della rivalutazione calcolata con i risultati del Fondo di garanzia, come in premessa indicato.
3. Alla liquidazione ed al pagamento della somma di cui sopra si farà fronte con le somme già impegnate sul capitolo 835 "Restituzione contributi obbligatori per assegno vitalizio" - piano finanziario U.7.01.99.99.999 del bilancio finanziario gestionale 2018-2019-2020.

1. Herrn Regionalratsabgeordneten "Omissis" wird der Gesamtbetrag in Höhe von 422.618,97 Euro entsprechend den auf die Aufwandsentschädigung einbehaltenen Pflichtbeitragszahlungen einschließlich der um die Ergebnisse des Garantiefonds erfolgten Aufwertung, - so wie in den Prämissen angeführt - ausbezahlt.
3. Die Liquidierung und Zahlung des oben angeführten Betrages erfolgt mit den Mitteln, die auf dem Kapitel 835 „Rückerstattung von Pflichtbeiträgen für die Leibrente“ - Finanzkontenplan U.7.01.99.99.999 des Gebarungshaushalts 2018-2019-2020 bereits zweckgebunden worden sind.

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

Gegen diese Maßnahme können alternativ nachstehende Rekurse eingelegt werden:

- a) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni decorrenti dalla conoscenza dello stesso, ai sensi degli artt. 29 e ss. del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, entro 120 giorni decorrenti dalla conoscenza dello stesso, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

- a) Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht Trient, der im Sinne des Art. 29 und nachfolgende des GvD Nr. 104 vom 2. Juli 2010 von den Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 60 Tagen ab dem Datum, an dem die Maßnahme zur Kenntnis genommen wurde, einzulegen ist;
- b) außerordentlicher Rekurs an den Präsidenten der Republik, der von Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 120 Tagen ab dem Datum, an dem die Maßnahme zur Kenntnis genommen wurde, im Sinne des Art. 8 des DPR vom 24. November 1971, Nr. 1199 einzulegen ist.

IL VICEPRESIDENTE/DER VIZEPRÄSIDENT

- dott. Lorenzo Ossanna -  
(firmato digitalmente/digital signiert)

Per l'annotazione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 24, comma 1 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 370/2018

IL SEGRETARIO GENERALE  
- dott. Stefan Untersulzner -  
(firmato digitalmente)

Für die Vormerkung der Ausgabenverpflichtung gemäß Art. 24 Absatz 1 der Verordnung über das Rechnungswesen, genehmigt mit Präsidiumsbeschluss Nr. 370/2018

DER GENERALSEKRETÄR  
- Dr. Stefan Untersulzner -  
(digital signiert)

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 27 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 luglio 2018, n. 370

LA DIRETTRICE DELL'UFFICIO BILANCIO

Sichtvermerk für die Buchhaltungskontrolle im Sinne des Art. 27 der Verordnung über das Rechnungswesen des Regionalrates, genehmigt mit Präsidiumsbeschluss Nr. 370 vom 31. Juli 2018

DIE LEITERIN DES AMTES FÜR HAUSHALT

- dott.ssa Lucia Moser -  
(firmato digitalmente)

- Dr<sup>in</sup> Lucia Moser -  
(digital signiert)

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).

MDA/FL